



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE - DPC
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO (DPC032)

Avviso pubblico per la “Concessione di contributi ai comuni per la realizzazione, ammodernamento e rinnovo di dotazioni territoriali (opere di urbanizzazione ex l.r. 40/2017) – anno 2023”
Approvato con determinazione n. DPC032/245 del 04.09.2023 in attuazione della DGR 512/2023

VERBALE COMMISSIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

In data 18 ottobre 2023, giusta comunicazione mail del 17.10.2023, si è insediata la commissione istituita con determinazione n. DPC032/280 del 16.10.2023 per la valutazione delle istanze pervenute all'esito dell'Avviso di cui in oggetto.

La commissione risulta costituita dal personale del Servizio DPC032 come segue:

- dott. Luca Valente, dirigente del Servizio DPC032 con funzioni di presidente
- ing. Patrizia De Iulis, Responsabile dell'Ufficio Pianificazione territoriale e Paesaggio
- ing. Eligio Di Marzio, Responsabile dell'Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio;
- geom. Irene Ciocca, assistente tecnico.

Preliminarmente si prende atto che:

- l'Avviso è stato approvato con determinazione n. DPC032/245 del 04.09.2023, in attuazione della DGR 512/2023;
- l'avviso è stato pubblicato sul BURAT n. Speciale n. 141 del 06.09.2023 e contestualmente sul sito istituzionale della regione;
- l'art. 8 dell'Avviso di che trattasi ha fissato il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla pubblicazione sul BURAT, per la presentazione delle domande e che pertanto il termine ultimo è risultato fissato al 06.10.2023;
- con comunicato del 15.09.2023, pubblicato sul sito istituzionale della regione, a rettifica del mero errore materiale rilevato nella citata determinazione DPC032/245 di approvazione, dell'Avviso, è stato comunicato che nella tabella recante i criteri di valutazione (art. 9) e relativo allegato Modulo 3 (proposta progettuale) per il criterio 6.1 (Comuni fino a 2000 abitanti) deve intendersi assegnato il valore massimo di 12 punti, come stabilito nella DGR 512/2023;
- con determinazione n. 272 del 06.10.2023 (che per mero errore materiale riporta la data del 06.09.2023), per le motivazioni ivi esposte, sono stati prorogati i termini al 10.10.2023;
- che nei termini previsti risultano pervenute ed acquisite al protocollo n. 209 domande;
- che d'ufficio, come previsto al primo periodo dell'art. 9 dell'Avviso, è stata eseguita una prima verifica sull'ammissibilità delle domande.

La commissione, preso atto delle istanze pervenute, si è quindi riunita periodicamente dalla data di insediamento al fine di procedere alla valutazione delle domande sulla scorta dei criteri stabiliti all'art. 9 dell'Avviso.

La valutazione è stata condotta tenendo conto sia delle finalità dell'Avviso, con particolare riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 5 dello stesso, sia della vigente normativa applicabile con particolare riferimento al codice degli appalti, da ultimo normato con il Dlsg 36/2023, applicabile al caso di specie. Valgono pertanto le considerazioni, condivise dalla Commissione, che di seguito si illustrano.

Applicazione Dlsg 36/2023

L'art. 41 del nuovo codice degli appalti (Dlsg 36/2023) ha stabilito che la progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo, per i quali l'allegato I.7 dello stesso decreto elenca i rispettivi elaborati



GIUNTA REGIONALE

necessari. Ai sensi dell'art. 41 comma 5 dello stesso art. 41, 1 2° capoverso, in deroga a questa previsione, "per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso".

Pertanto con riferimento al criterio 4 "livello di progettazione" (art. 9 dell'Avviso di che trattasi) non sono stati considerati "esecutivi" i progetti privi:

- di adeguati elaborati grafici, ovvero carenti di riferimenti dimensionali (stato di fatto e di progetto) o comunque non conformi quanto previsto all'art. 25 del citato allegato I.7;
- ove previsti, dei calcoli delle strutture e degli impianti;
- dei pareri obbligatori ove ricadenti in zone di particolare attenzione (vincolate, protette, demaniali, etc.)

Valutazione degli interventi

L'art. 5 dell'Avviso di che trattasi valorizza come ammissibili "interventi" finalizzati alla realizzazione, ammodernamento o rinnovo di:

1. aree destinate a spazi pubblici, ad attività collettive, a verde pubblico e parcheggi;
2. infrastrutture di mobilità sostenibile e accessibilità universale, anche nel rispetto dei PEBA (art. 24 comma 9 della legge 104/92);
3. impianti di spazi e strutture pubbliche al fine dell'efficientamento energetico ed uso integrato di fonti rinnovabili (impianti di illuminazione intelligenti, postazioni di ricarica auto, impianti fotovoltaici, etc);
4. attrezzature ecologiche ambientali, quali aree per la raccolta differenziata dei rifiuti e/o riciclo, aree verdi con finalità turistiche o aree verdi urbane e periurbane (cd forestazione urbana);
5. altre opere di urbanizzazione purché gli interventi siano necessari a migliorarne la fruibilità e le connessioni degli spazi, anche esterne all'area interessata.

Pertanto, in relazione al criterio 2 di cui al già citato art. 9 dell'Avviso, sono stati attribuiti i relativi punteggi tenendo conto che:

- Criterio 2.1: sono stati valorizzati i soli progetti che prevedono effettivi interventi su zone del territorio, escludendo pertanto interventi puntuali (aree cimiteriali, edifici singoli, parcheggi realizzati a margine di viabilità esistente etc);
- Criterio 2.2: sono stati valorizzati i soli progetti che prevedono la realizzazione di "infrastrutture", con l'esclusione quindi di residuali lavorazioni, quali la delimitazione a terra degli spazi di sosta per i disabili; in relazione sempre alle infrastrutture per l'accessibilità universale, considerato che DPR 503/1996 (*Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*) trova applicazione "agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione, ancorché di carattere temporaneo, o a quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione" (art. 1 comma 3), non sono stati valorizzati i progetti per i quali gli interventi per l'abbattimento delle "barriere architettoniche" è previsto per legge;
- Criterio 2.3: sono stati valorizzati i soli progetti che prevedono l'effettivo e dimostrato "efficientamento energetico ed uso integrato di fonti rinnovabili", con l'esclusione, quindi degli interventi che prevedono la sola nuova installazione di lampioni, anche se a led;
- Criterio 2.4: con particolare riferimento alle aree per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati valorizzati i soli progetti che prevedono la realizzazione di aree ecologiche attrezzate, con l'esclusione quindi della sola installazione di piccoli cestini porta-rifiuti.

Infine, per il criterio 6.1 (Ampiezza demografica - Comuni fino a 2000 abitanti), tenuto conto dell'errore materiale (come anche comunicato con nota 15.09.2023) riportato nell'Avviso approvato con Determinazione DPC032/245 del 04.09.2023 (massimo 10 punti in luogo del valore corretto di 12 come stabilito nella DGR 512/2023), anche ove non dichiarato, sono stati attribuiti 12 pt "d'ufficio" a tutti i comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti.

La Commissione, completato l'esame delle domande pervenute, ha provveduto alla redazione della Graduatoria Provvisoria, come da allegato al presente verbale a costituirne parte integrante e sostanziale, redatta sulla scorta dei criteri indicati all'art. 9 dell'Avviso, precisando che nel caso del permanere della parità



GIUNTA REGIONALE

dopo l'applicazione delle priorità indicate nello stesso articolo, la graduatoria tiene conto dell'ordine di arrivo in atti.

Nella stessa Graduatoria Provvisoria è altresì indicato:

- per le istanze “ammesse con riserva”: la documentazione integrativa da produrre quale “soccorso istruttorio”;
- per le istanze “non ammissibili”: le motivazioni del “preavviso di rigetto ex art. 10-bis L. 241/1990”;
- per le istanze “ammesse con prescrizione”, le condizioni per l'erogazione del contributo nel caso di ammissione a finanziamento.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 10 dell'Avviso di che trattasi, la Commissione prende atto che entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, pena l'esclusione, i Comuni istanti interessati potranno trasmettere:

- richiesta di rettifiche di errori materiali;
- richiesta motivata di riesame dei punteggi assegnati;
- la eventuale documentazione richiesta come soccorso istruttorio;
- controdeduzioni alle motivazioni del preavviso ex art. 10-bis della L 241/1990.

Il giorno 09.11.2023 sono stati chiusi i lavori della commissione.

Allegati:

Graduatoria provvisoria

La Commissione

ing. Patrizia De Iulis
(firma elettronica)

ing. Eligio Di Marzio
(firma elettronica)

geom. Irene Ciocca
(firma elettronica)

dott. Luca Valente
(firma digitale)